

In data 4 giugno 2015, presso i locali del Plesso Renato Guttuso, si è tenuta l'assemblea dei genitori con il seguente ordine del giorno:

- Commissione Mensa: criticità e prospettive
- Valutazione di richiesta in concessione locali scolastici
- Saluti di fine anno e proposte nuove iniziative per l'anno scolastico 2015/2016
- Varie ed eventuali

Alle ore 17:15 ha avuto inizio l'assemblea.

Il Presidente Ilaria Scarscioni e il Vice Presidente Xenia Pace salutano i genitori e i Referenti di Plesso del Comitato (Cuoco, Giuliani, Guttuso) si presentano.

Il Presidente illustra brevemente la storia del Comitato e chiede ai genitori se, considerando che il Comitato è dato da appena 7 mesi, ne hanno avuto percezione nella vita scolastica. I genitori rispondono che, pur apprezzando le giornate "Non ti scordar di me" organizzate nei vari plessi, non lo conoscono ancora bene.

Andrea Di Veroli, Referente del Plesso Guttuso, illustra la convenzione sottoscritta con la "Cartografica": per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Bagnera, acquistando del materiale scolastico, viene rilasciato un buono spesa pari al 10% conservando lo scontrino fiscale, da consegnare alla propria classe e da spendere entro il 10 giugno. Il Presidente propone di sottoscrivere altre convenzioni, come, ad esempio, con centri estivi (River Ranch ed altri).

Si passa a discutere il primo punto dell'ordine del giorno: Antonio Rampino, membro della Commissione Mensa, spiega che tra le principali criticità della Commissione Mensa c'è l'esiguo numero di commissari (10 in tutto) che non riescono a garantire un'adeguata attività della Commissione. Tale numero, stabilito inizialmente per le scuole Pascoli e Cuoco, non è stato modificato dopo la riorganizzazione ad Istituto Comprensivo dei vari plessi, quindi, se prima c'erano 10 commissari per 2 mense, adesso ci sono 10 commissari per 4 mense. Il commissario Rampino spiega di aver incontrato il dirigente del Comune competente che si è impegnato, nel prossimo capitolato, ad aumentare il numero dei commissari.

Altra criticità è la mancanza di coordinamento dei commissari che non si conoscono: Rampino sottolinea la necessità di organizzare, subito dopo la nomina dei nuovi commissari, un incontro conoscitivo in cui scambiarsi i recapiti.

Andrea di Veroli evidenzia, poi, come la presenza di un solo commissario nel plesso Guttuso impedisca, di fatto, le ispezioni, dal momento che queste devono essere effettuate da due commissari.

Altra criticità emersa, secondo Rampino, è la mancanza di comunicazione tra Commissione Mensa e genitori, che spesso danno ascolto a voci infondate: in genere, nel corso delle ispezioni, risulta evidente il problema delle porzioni, ma a volte si hanno problemi dovuti a fattori non imputabili alla ditta appaltatrice (ad esempio, la pasta incollata al piatto perché la classe è arrivata in mensa con 20 minuti di ritardo).

Rampino dice, comunque, di aver consegnato a Massimo Dolce, membro del CDI e coordinatore della mensa, una relazione sull'attività della commissione Mensa.

Altre criticità riguardano i criteri stabiliti dal capitolato d'appalto per le ispezioni della Commissione Mensa: non è obbligatorio esporre un piatto campione su cui basare l'osservazione delle porzioni somministrate ai bimbi e non è più visionabile il ricettario, con il quale si controllava la corretta preparazione delle pietanze.

Spesso, ad esempio, i genitori si lamentano dell'assenza del parmigiano sulla tavola, ma non è dato sapere, in mancanza del ricettario, se il parmigiano è stato aggiunto durante la preparazione del piatto.

Andrea Di Veroli chiede quando il commissario può entrare per effettuare un'ispezione. Antonio Rampino risponde che si può entrare già durante la preparazione e non c'è una durata massima dell'ispezione stessa che può durare in teoria fino alla fine dei turni di somministrazione.

Manuela Rocchi, referente del Plesso Cuoco, evidenzia come il problema delle lisce nel pesce somministrato sia stato sollevato all'inizio dell'anno scolastico, ma poi sia stato ignorato, tanto che si è recentemente verificato un nuovo episodio di questo tipo.

Elia Brezzi, Coadiutore del Plesso Giuliani, chiede cosa può fare la Commissione Mensa se rileva delle non conformità. Antonio Rampino Risponde che si può solo comunicare l'episodio al Municipio, anche se, a titolo personale, un genitore può chiamare la ASL.

Nel frattempo, si unisce all'assemblea Massimo Dolce, membro del CDI e Coordinatore della Commissione Mensa, che indica la necessità di un regolamento interno per la Commissione. Niccolò Mattia, referente del Plesso Giuliani, domanda chi dovrebbe occuparsene (scuola, commissari o comitato). Antonio Rampino sostiene che, più che di un regolamento, si tratta di buon senso e disponibilità dei commissari: in passato, ad inizio anno, la Dietista ha organizzato incontri per spiegare ai commissari il loro ruolo e propone di organizzare un incontro annuale per conoscersi e dare delle linee guida all'attività della Commissione. Massimo Dolce propone che il regolamento interno della Commissione Mensa venga fatto dai commissari stessi per poi essere approvato dal CDI.

Andrea di Veroli chiede quali sono le modalità di candidatura per la Commissione Mensa: Antonio Rampino risponde che la candidatura va presentata in segreteria, che, a sua volta, la presenta al CDI. Massimo Dolce indica i criteri con i quali ha nominato i 10 commissari attuali:

- 1) Numero dei bambini (ad esempio, la Cuoco ha 3 commissari perchè è il plesso più numeroso)
- 2) Diversità delle classi: non ci possono essere 2 commissari per la stessa classe
- 3) Esclusione delle 5° elementari, dato che la carica a commissario è triennale e i bambini, nel frattempo, potrebbero cambiare istituto

Massimo Dolce propone, in futuro, di escludere anche le 4° elementari.

Elia Brezzi, Segretario Generale dell'Associazione Italiana Consulenti Igiene Alimentare, si offre di preparare una check- list per le ispezioni dei Commissari tale da consentire anche a chi è "digiuno" della materia di effettuare verifiche visive adeguate e approfondite, nel rispetto del regolamento stabilito dal Comune: ad esempio, la verifica dello stato delle zanzariere, dell'idoneità del materiale usato per le pulizie nel ripostiglio, il numero di persone impiegato effettivamente nella mensa, etc etc. Antonio Rampino appoggia questa proposta e Niccolò Mattia propone di agganciare questo vademecum alla giornata di formazione dei commissari.

Altra proposta, sempre da parte di Elia Brezzi, è di effettuare lo stesso giorno 3 ispezioni in 3 mense diverse focalizzate ciascuna in 1 delle 3 parti delle attività (preparazione, somministrazione e pulizie). Antonio Rampino obietta che è importante, invece, vedere il cambio turno durante la somministrazione all'interno della stessa mensa.

Massimo Dolce propone di far fare un comunicato alla scuola in cui si coinvolgano gli insegnanti nelle ispezioni, ma gli viene obiettata la scarsa fattibilità, dal momento che non rientrerebbe nell'attività professionale degli insegnanti.

Massimo Dolce propone di creare un gruppo trasversale Comitato - Commissione Mensa che si occupi di educazione alimentare.

Ilaria Scarscioni propone di fare entro il prossimo CDI:

1)check-list

2)regolamento interno

Andrea Di Veroli sottolinea l'esigenza di comunicare le modalità di candidatura alla Commissione Mensa al CDI entro settembre.

Il Comitato si impegna a chiedere una pagina del sito dedicata alla Commissione Mensa, che verrà gestita in autonomia dai commissari, salvo necessità di supporto da parte del Comitato.

L'assemblea si scioglie alle 19.00